

6-7 LUGLIO 2019

Rifugio Claudio e Bruno - Blinnenhorn

Val Formazza, m. 3374



DURATA PERCORSO

1° giorno 3.30 ore al rifugio
2° giorno 2 ore per vetta e
4 ore per la discesa completa

DISLIVELLO

1° giorno 1000 m
2° giorno 952 m salita + 1952 m la discesa

DIFFICOLTÀ

escursionistica la salita al rifugio;
alpinistica la salita alla vetta

ATTREZZATURA

di alta montagna con ramponi

PARTENZA

ore 7.00 di sabato 6 luglio,
Missaglia, parcheggio Baita

INIZIO ESCURSIONE

Riale (VCO)

ACCOMPAGNATORI

Daniel Passoni, Roberto Passoni,
Silvano Beretta

PER INFORMAZIONI

3401492316 / 3334588012

Note storico-naturalistiche

Il Blinnenhorn (Corno Cieco) deve il suo nome al fatto che è difficilmente visibile dalla bassa valle. Per contro dalla sua sommità la visuale è straordinaria, non solo sulle montagne dell'Ossola, ma anche su quelle della vicina Svizzera e, in particolare, del Bernese. Il Blinnenhorn è la cima più elevata della Valle Formazza con i suoi 3374 m. Malgrado la sua considerevole quota, in condizioni ideali sia meteo che di assenza neve/ghiaccio, si sale agevolmente su buona traccia, tanto da renderlo abbordabile a buona parte degli escursionisti dotati di buon allenamento.



1° giorno. Dal parcheggio si sale alla diga e si costeggia il lago Morasco, poi il sentiero prende quota e si inizia a fare sul serio, dopo i primi 750 metri di dislivello si arriva alla diga del Sabbione a 2460 m, qui ne approfitteremo per prenderci una pausa per ricaricarci e goderci il panorama circostante. Dopo aver recuperato le forze si riparte, si attraversa la diga e anche in questo caso si costeggia il lago, con i maestosi ghiacciai e la punta d'Arbola che fanno da sfondo.

Dopo aver costeggiato parte del lago, il sentiero inizia a prendere ancora quota, con un ultimo sforzo si effettua la salita che conduce alla meta del giorno, il rifugio Claudio e Bruno 2713 m, rifugio gestito dall'Operazione Mato Grosso, dove passeremo la notte sognando il Blinnenhorn.

2° giorno. Per chi vuole, può evitare la salita al Blinnenhorn può aspettare al rifugio Claudio e Bruno, oppure dopo aver concordato con gli accompagnatori, andare direttamente al rifugio 3A e attendere l'arrivo del gruppo. Dal Rifugio Claudio e Bruno si spezza immediatamente il fiato, il sentiero inizia subito in salita in direzione nord, ignorando (solo per il momento) la traccia di dx che conduce al rifugio 3A. Rimanendo a sx, l'ascesa diventa evidente e via via più faticosa per la natura del terreno, si guadagna quota su sfasciumi/ghiaioni misti a roccette, assenza di segnavia sono d'aiuto alcuni ometti, fino allo scollinamento sul ghiacciaio del Gries dove finalmente in lontananza si vede la vetta, questo svela il significato del suo nome italiano, Corno Cieco. Da alcuni anni la via di salita non tocca più il ghiacciaio a causa del suo regresso per cui non necessita di attrezzatura se non ad inizio stagione. Gli ultimi ripidi metri che portano alla vetta, si salgono su fine detrito fino a guadagnare la fantastica cima: TANTA ROBA!

Discesa. Per la discesa dalla cima del Blinnenhorn si effettua la stessa della salita, si ritorna al rifugio Claudio e Bruno per prendere il sentiero (che prima avevamo ignorato) che in un oretta porta al rifugio 3A a 3000 m. Dal Rifugio 3A inizia una divertente discesa su nevaio che porta al rifugio Città di Busto 2480 m. Si continua a scendere da semplici tornanti e si raggiunge l'Alpe Bettelmatt dove fanno il famoso e buonissimo formaggio, poi si prosegue per ritornare a Riale, dove finiamo il nostro bellissimo giro ad anello.

www.riparazionicornoroom.com



RIPARAZIONI CORNO

Assistenza multimarca

Partner

 **Electrolux**



dal 1981
assistenza
tecnica
specializzata
e ricambi
elettrodomestici

LECCO - Via Belvedere, 42 - Tel. 0341.282017
MONTEVECCHIA - Via Bergamo, 5 - Tel. 039.9930076

assistenza@riparazionicornoroom.it
seguici sulla nostra pagina  Riparazioni Corno